



QUESTURA DI TRAPANI SQUADRA MOBILE Sezione Criminalità Organizzata	COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI TRAPANI Reparto Operativo Nucleo Investigativo
--	--

Trapani lì 17.2.2009

comunicato stampa
Operazione Antimafia "EOLO"

Nella mattina di oggi, **Militari del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri** di Trapani e **Agenti di Polizia** della **Squadra Mobile** di Trapani, al termine di complesse indagini sulle dinamiche politiche e imprenditoriali concernenti la realizzazione di **"parchi eolici"** in Sicilia, hanno eseguito **8 Ordinanze di custodia cautelare** emesse dal G.I.P. di Palermo (dr.ssa A. Consiglio) su richiesta della Procura antimafia (P.M. A. Cartosio – P. Padova), nei confronti di:

1. **AGATE Giovan Battista**, nato a Mazara del Vallo 19.7.1942, pluripregiudicato mafioso, fratello del più noto **AGATE Mariano**;
2. **AQUARA Antonio**, nato ad Ottati (Salerno) il 06-05-1958, ivi res., imprenditore (**arr. dom.**);
3. **CAMPANA Baldassare**, nato a Mazara del Vallo il 30.8.1949, ivi res., *responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (S.u.a.p.) del Comune di Mazara del Vallo (arr. dom.)*;
4. **CUTTONE Antonino** nato a Mazara del Vallo il 12.2.1936 ed ivi res. (**arr. dom.**), imprenditore e gestore della Calcestruzzi Mazara;
5. **FRANZINELLI Luigi**, nato a Molina di Ledro (TN) il 05-10-1944 e residente a Trento, imprenditore;
6. **MARTINO Vito**, nato a Mazara del Vallo il 20-11-1967 ed ivi res., imprenditore, già assessore e consigliere comunale (FI);
7. **SALADINO Melchiorre**, nato a Salemi il 06-08-1948 ed ivi res., imprenditore;
8. **SUCAMELI Giuseppe**, nato a Mazara del Vallo il 30.03.1948, già architetto del Comune di Mazara del Vallo, in atto detenuto per associazione mafiosa.

Il *blitz* è scattato all'alba ed ha visto impegnati oltre cento tra Agenti di Polizia e Carabinieri che hanno operato contemporaneamente nelle località di Mazara del Vallo (TP), Marsala (TP), Trapani (TP), Castelvetrano (TP), Sala Consilina (SA) e Trento.

Gli arrestati sono a vario titolo ritenuti responsabili dei seguenti reati :

- del reato di cui all'art. 416 bis c. 1, 3, 4 e 6 C.P., per avere consentito all'associazione mafiosa denominata Cosa Nostra, e in particolare alla famiglia mafiosa di Mazara del Vallo il controllo di attività economiche, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici nel settore della produzione di energia elettrica mediante impianti eolici nonché allo scambio di voti politico – mafioso.
- del delitto di cui agli artt. 110 e 326 c.p. per avere, unitamente ad ignoti pubblici ufficiali in servizio presso l'amministrazione comunale di Mazara del Vallo, concorso a rivelare notizie di ufficio segretate, concernenti lo schema di convenzione per la realizzazione di un parco eolico a cura della società "Enerpro", documento temporaneamente asportato dalla cassaforte ove era custodito e reso noto agli amministratori della concorrente società SUDWIND affinché quest'ultima presentasse una analoga convenzione a condizioni più vantaggiose.
- del delitto di cui agli artt. 81, 110, 319, 321 c.p., 7 D.L. 152/91, perché, per il tramite dell'imprenditore **SALADINO Melchiorre** in concorso con altri pubblici ufficiali allo stato non identificati, il **Martino** [nell'esercizio delle funzioni di assessore della giunta municipale di Mazara del Vallo prima e di Consigliere comunale poi] e il **Campana** [nell'esercizio delle funzioni di responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Mazara del Vallo] compivano atti contrari ai

doveri d'ufficio [*consistiti nell'aver costantemente e ripetutamente favorito la società Sud Wind s.r.l. nella stipula di una convenzione con il Comune di Mazara del Vallo per la realizzazione di una centrale eolica per la produzione di energia elettrica*], stabilendo una transazione corruttiva con **Aquara Antonino** e **Franzinelli Luigi**, rispettivamente amministratore unico e socio della Sud Wind S.r.l., accendendo e ricevendo cospicue somme di denaro ed autovetture di lusso .

- del reato di cui agli artt. 110 C.P. e 7 c. II e III L. 2/5/1974, n. 195 perché in concorso con GOSTNER Josef - nella qualità di socio e procuratore speciale della "FRI-EL GREEN POWER S.p.a." - pattuivano di corrispondere al **MARTINO Vito** - candidato nella lista di "FI" alle elezioni regionali siciliane 2006 - un contributo di € 30.000, senza la prescritta deliberazione dell'organo societario e senza l'iscrizione nel bilancio della società.

L'operazione antimafia in argomento si fonda sui risultati delle indagini condotte dalla **Squadra Mobile della Questura di Trapani** e dal **Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Trapani** su una serie di progetti concernenti la realizzazione di vari impianti eolici (c.d. "parchi eolici") nella provincia di Trapani, indagini le cui risultanze sono state esposte con due distinte informative di reato in cui si analizzano le dinamiche politiche e imprenditoriali che, in particolare, hanno spinto l'Amministrazione comunale di Mazara (ma anche altre amministrazioni locali) ad optare per un programma di progressiva espansione dell'energia eolica.

Le indagini sono state condotte su due fondamentali e distinti percorsi: l'acquisizione e l'attenta analisi di una serie di atti espressione dell'iter burocratico - tecnico - amministrativo seguito; un'imponente attività d'intercettazione di conversazioni intercorse fra i protagonisti delle vicende oggetto d'indagine, le quali hanno consentito di seguire "in progress" l'attività delittuosa .

Il risultato più rilevante delle indagini di **Carabinieri** e **Polizia** consiste nell'aver appurato che l'attività criminosa posta in essere da imprenditori e politici ha un *imprimatur* mafioso che ha orientato modalità e obiettivi dell'attività delittuosa allo scopo di controllare occultamente l'intero comparto produttivo nel territorio, anche mediante l'affidamento dei lavori necessari per la realizzazione degli impianti eolici (scavi, movimento terra, fornitura di cemento e di inerti, etc.) per un affare di centinaia di milioni di euro ai quali si aggiungono, per la stessa entità, gli ingenti finanziamenti regionali di cui le imprese in argomento hanno in ultimo beneficiato, secondo le stime del **Nucleo di PT della Guardia di Finanza di Palermo** che con i suoi studi ha contribuito all'analisi del fenomeno.

Infatti, in tale attività imprenditoriale hanno assunto ruoli di primaria importanza esponenti di rilievo di Cosa Nostra che si sono attivati per acquisire, in modo diretto e indiretto, la gestione o comunque il controllo di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici nel settore della produzione di energia elettrica, mediante la realizzazione di impianti eolici, pianificandola nei suoi momenti salienti in occasione di alcuni summit mafiosi, grazie alla concordata sinergia di azioni delittuose poste in essere:

- 1) da esponenti di vertice di Cosa Nostra mazarese (**AGATE Giovan Battista**, **SUCAMELI Giuseppe**, **CUTTONE Antonino** e **TAMBURELLO Matteo**) o da referenti della stessa (**MARTINO Vito**, consigliere comunale di Mazara del Vallo, genero dell'uomo d'onore **CUTTONE Antonino**, già assessore nella Giunta Municipale dell'allora sindaco VELLA Nicolò e, quindi, di consigliere comunale) inseriti all'interno della pubblica amministrazione, i quali si adoperavano per fare deviare, con condotte illegali, il regolare corso degli iter amministrativi, al fine di favorire le imprese prescelte dall'organizzazione, danneggiando quelle concorrenti;
- 2) da funzionari comunali (**CAMPANA Baldassare**) e pubblici ufficiali (rimasti ignoti) che dietro la promessa di somme di danaro e di altre utilità e seguendo le indicazioni dei referenti di Cosa Nostra abusavano del loro ufficio ponendo in essere atti illegittimi e illegali (apertura di cassaforte comunale contenente documenti riservati e rivelazione di segreti d'ufficio, sottrazione e distruzione di atti, alterazione del fisiologico iter dei procedimenti in modo da esautorare il Consiglio comunale);
- 3) da imprenditori, taluni dei quali di riferimento di Cosa Nostra, e soci occulti di esponenti mafiosi (**SALADINO Melchiorre**) ed altri titolari delle imprese favorite dall'organizzazione mafiosa (**AQUARA Antonio**, **FRANZINELLI Luigi**), che svolgevano attività corruttiva, promettendo somme di denaro ed altre utilità e mediando, unitamente ai referenti di Cosa Nostra all'interno dell'Amministrazione comunale, con funzionari e pubblici ufficiali per pilotare gli iter amministrativi, al fine di promuovere intese tra vari imprenditori titolari di imprese operanti nel settore dell'energia eolica (Sudwind, Enerpro, Eolica del Vallo S.r.l.)

evitando la concorrenza interna e garantire all'organizzazione il controllo di tale comparto produttivo nel territorio, anche mediante l'affidamento dei lavori necessari per la realizzazione degli impianti eolici (scavi, movimento terra, fornitura di cemento e di inerti, etc.).

Peraltro, se da un lato emergeva che il **MARTINO Vito** operasse sotto precise indicazioni del di lui suocero **CUTTONE Nino**, dell'**AGATE Giovan Battista**, d'altro canto, le indagini consentivano di accertare come la mediazione posta in essere dal **SALADINO** venisse costantemente riferita, pianificata e condivisa dall'accertato esponente della famiglia mafiosa di Salemi **RABITO Paolo**, già sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale da parte del Tribunale di Trapani e condannato per associazione.

I fatti iniziavano nel 2003 allorché alcune imprese, fra le quali la ENERPRO e la SUD WIND S.r.l. presentavano al Comune di Mazara del Vallo l'autorizzazione a realizzare parchi eolici sul territorio comunale. Il **SALADINO Melchiorre**, imprenditore di Salemi, riceveva dall'allora reggente del mandamento mafioso di Mazara del Vallo, **TAMBURELLO Matteo**, l'autorizzazione ad operare quale "gestore" imprenditoriale per la realizzazione di un parco eolico nel territorio in questione, individuando – fra le società che ne hanno fatto richiesta al Comune di Mazara – la SUD WIND, quale impresa più idonea a perseguire gli obiettivi dell'organizzazione mafiosa.

Tale strategia delittuosa veniva ribadita nel corso di un incontro presso l'impianto della "Calcestruzzi Mazara S.p.a." occorso tra **AGATE Giovan Battista** (fratello del boss AGATE Mariano), **SUCAMELI Giuseppe**, **CUTTONE Antonino** e **SALADINO Melchiorre**, in cui "cosa nostra" stabiliva di favorire la SUD WIND.

A tal uopo, lo stesso **SALADINO Melchiorre** – con la complicità di persone non identificate – riusciva a venire in possesso del progetto di una delle imprese concorrenti, la "ENERPRO", che veniva prelevato dagli uffici comunali in cui era custodito. L'esame di tale progetto consentiva di modificare quello della SUD WIND, per renderlo più competitivo. Parallelamente, il **FRANZINELLI Luigi** e l'**AQUARA Antonio**, soci nella SUD WIND, pertanto stipulavano un patto corruttivo con **SALADINO Melchiorre** e il consigliere comunale di Mazara del Vallo **MARTINO Vito**, promettendo di consegnare ad entrambi la somma complessiva di € 150.000 in due rate: la prima (di € 75.000) corrisposta alla stipula della convenzione, per la realizzazione del parco eolico, fra la SUD WIND e il Comune; la seconda in un momento successivo. La prima *tranche* della tangente, sarebbe stata trattenuta in parte da **MARTINO Vito**, ed in parte versata agli altri pubblici ufficiali coinvolti nell'accordo.

L'amministrazione comunale di Mazara del Vallo invitava le imprese richiedenti ad apportare correzioni e integrazioni ai rispettivi schemi di convenzione.

Il 18 novembre 2004 perveniva al Comune di Mazara la lettera (inviata alla cortese attenzione dell'Ing. **Baldassare CAMPANA**) con la quale la società ENERPRO aderiva all'invito dell'Amministrazione comunale e allegava copia di una proposta di convenzione corretta e integrata. Tale lettera, e l'allegata proposta di convenzione, non venivano tempestivamente inserite nel relativo fascicolo e, così, il giorno successivo, 19 novembre 2004, la Giunta Municipale di Mazara del Vallo approvava lo schema di convenzione della SUD WIND, affermando, nell'atto deliberativo, che si trattava dell'unica società che aveva risposto alle proposte dell'Amministrazione comunale di integrazioni e correzioni.

Il 21 dicembre 2004 il Comune di Mazara del Vallo stipulava con la SUD WIND la convenzione per la realizzazione della centrale eolica. L'atto è firmato, oltre che dal segretario comunale, anche dal Dirigente f.f. del Settore Urbanistica **CAMPANA Baldassare** e, per la società SUD WIND, da **FRANZINELLI Luigi**.

Nel proseguo, veniva congegnata la possibile evoluzione delle modalità di corresponsione delle somme di denaro concordate con il **FRANZINELLI** e l'**AQUARA**, ovvero l'evenienza che le dazioni in denaro potessero essere sostituite nell'elargizione di autovetture di grossa cilindrata formalmente intestate a società di comodo: la nuova operazione di pagamento si concretizzava nella consegna al **MARTINO Vito** di una autovettura Mercedes mod. E220 C.D.I. targata **CP 919 HN**, intestata alla società **TRELETTRA s.r.l.** da parte del **FRANZINELLI Luigi** allo scopo di soprassedere al pagamento contante del resto della tangente. (dell'autovettura è stato disposto il sequestro in quanto bene mediante il quale il reato è stato commesso, ed è prevista la confisca, ex art. 322 ter. C.P.)

Il 26 maggio 2005 il Consiglio comunale di Mazara del Vallo esprimeva parere contrario sul

progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica nel proprio territorio presentato dalla ENERPRO. Il **MARTINO Vito** partecipava alla seduta consiliare, votando contro l'approvazione del progetto e dichiarava: *“To non ho dubbi nell'esprimere il voto contrario”*.

Inaspettatamente, però, nel dicembre 2005, le due società pervengono ad un accordo: i due progetti vengono unificati e viene designata, per la realizzazione del parco eolico, una terza società: la “EOLICA DEL VALLO”, acquirente del progetto e del ramo d'azienda sia della SUDWIND che della ENERPRO. Da questo momento in poi, **MARTINO Vito** lavora per l'attuazione del nuovo accordo, fermi restando i sottesi accordi corruttivi.

Il 20 marzo 2006 l'accordo si concretizzava fra la “SUD WIND” e la “EOLICA DEL VALLO”. **NICASTRI Vito**, **NICASTRI Roberto**, **NICASTRI Erika**, **MARUCA Ida**, **ARCILESI Elisabeth** – soci della EOLICA DEL VALLO – sottoscrivono con la SUD WIND di **FRANZINELLI Luigi** una scrittura privata per la cessione di un ramo d'azienda concernente un'iniziativa industriale per lo sviluppo di un progetto per la realizzazione di un parco eolico sul territorio di Mazara del Vallo, per un corrispettivo di € 700.000.

Il 6 aprile 2006, con atto notarile, anche la ENERPRO s.r.l. vendeva alla “EOLICA DEL VALLO” il ramo d'azienda costituito da un progetto di parco eolico nel Comune di Mazara del Vallo.

Il 27 aprile 2006 il Consiglio comunale di Mazara del Vallo approvava la delibera concernente il parere richiesto dall'A.R.T.A. su un progetto di realizzazione di un parco eolico denominato “Venti di Vino” da parte della società “FERA” (Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative).

Il progetto della società F.E.R.A. creava grosse preoccupazioni nel gruppo affaristico – mafioso di cui fanno parte **MARTINO Vito**, **SALADINO Melchiorre**, **NICASTRI Vito** ed altri. Ma, proprio su *input* di **NICASTRI**, veniva congegnata una strategia che salvaguardava gli interessi di tutti: imporre alla F.E.R.A. di trovare un accordo di collaborazione con la “EOLICA DEL VALLO”. Dovrà essere l'Amministrazione di Mazara del Vallo a costringere la F.E.R.A. a pervenire a tale accordo, con la minaccia, diversamente, di veder boicottato il proprio progetto. A **MARTINO** era riservato il compito di convincere il Sindaco **MACADDINO Giorgio** a porre in essere la strategia ispirata dallo stesso **MARTINO** e da **NICASTRI**.

E così il **MARTINO** chiamava **BRUNO Ettore** – addetto stampa del Comune e braccio destro del Sindaco – per incaricarlo di fissare un incontro fra il Sindaco e i rappresentanti della società F.E.R.A. Su *input* del **MARTINO** il **BRUNO Ettore** chiamava l'Ing. **FALESI Sebastiano**, principale collaboratore di **FERA Cesare**, titolare dell'impresa e fissava l'appuntamento con il Sindaco.

Senonché, anche la società FERA aveva allacciato intese per il proprio progetto di parco eolico a Mazara, rivolgendosi, in questo caso, al **SUCAMELI Giuseppe** cui si rivolgeva immediatamente il **FALESI** al **SUCAMELI Giuseppe**, il quale manifestava sorpresa e disappunto. A suo dire, infatti, egli aveva informato il Sindaco **MACADDINO Giorgio**, che la FERA era *“cosa nostra”*.

MARTINO Vito si adoperava, altresì, per spianare la strada, dal punto di vista burocratico, alla “EOLICA DEL VALLO”, la onde agevolarla nel subentrare, a pieno titolo, in tutti i rapporti instaurati dalla SUD WIND con l'Amministrazione comunale mazarese.

In particolare, era indispensabile trasferire alla “EOLICA DEL VALLO” la Convenzione a suo tempo stipulata con la SUD WIND. Il **NICASTRI Vito** consegnava al **MARTINO** la bozza di una lettera, indirizzata all'Amministrazione comunale, con la quale la “EOLICA DEL VALLO” chiede alla stessa di “prendere atto” che la Convenzione in questione deve essere trasferita, appunto, dalla SUD WIND alla “EOLICA DEL VALLO”.

MARTINO consegnava la bozza a **BRUNO Ettore** – addetto stampa del Comune – per farla avere al funzionario **GIAMMARINARO Giovanni**, il quale dovrà pronunciarsi sulla congruità.

Il 20 settembre 2006 veniva assunta al protocollo del Comune di Mazara la lettera con la quale la “EOLICA DEL VALLO” chiede la “presa d'atto” del trasferimento ad essa della convenzione stipulata fra il Comune e la SUD WIND.

A margine della vicenda, anche la società “Fri-El Green S.p.a.” di Bolzano cominciava ad introdursi nell'ambiente mazarese per perseguire i propri scopi imprenditoriali, aventi per oggetto la realizzazione di parchi eolici. Il canale attraverso il quale la FRI-EL s'introduceva nelle

inevitabili dinamiche corruttive era **SALADINO Melchiorre**, il quale raccomandava l'impresa bolzanina a **MARTINO Vito** perché la sostenesse politicamente.

Nel maggio 2006, **MARTINO Vito** era impegnato nella campagna elettorale, essendo egli candidato alle elezioni regionali nella lista di "FP". **FRANZINELLI Luigi** gli procurava un finanziamento: proprio la "Fri-El Green S.p.a." di Bolzano gli prometteva un "contributo" per le spese elettorali di € 50.000, ritenendolo lo "snodo" fondamentale per ottenere di introdursi nel *business* dell'energia eolica a Mazara. Trattandosi di un finanziamento occulto, i soldi venivano accreditati sul conto corrente di **SALADINO Melchiorre** e da questi consegnati a **MARTINO**. A giustificazione dell'operazione, **SALADINO** emetteva delle fatture, in modo da farla passare per un pagamento di prestazioni nell'ambito dei rapporti fra l'impresa di **SALADINO** e la FRI-EL.

Il 28 maggio 2006 si tengono le elezioni regionali in Sicilia. **MARTINO Vito** risultava il secondo dei non eletti nella lista di "FP".

Dopo le elezioni, **MARTINO** esercitava pressioni sulla FRI-EL (anche tramite **FRANZINELLI Luigi**) per ottenere i soldi che il **SALADINO Melchiorre** frattanto aveva trattenuto per sé, dando adito a una controversia per la quale il **SALADINO** veniva convocato dal **CUTTONE Antonino** (suocero di **MARTINO Vito**).

La questione sarà risolta da **FRANZINELLI Luigi**, il quale convincerà **GOSTNER Josef**, dirigente della FRI-EL, ad effettuare un bonifico di € 30.000 direttamente sul conto corrente di **MARTINO Vito**.

I soggetti coinvolti nell'indagine

Al fine di agevolare la comprensione delle vicende, e segnatamente del ruolo pregnante svolto da "*Cosa nostra*", pare utile tratteggiare sinteticamente un profilo di ciascuno degli indagati, evidenziando, in particolare, i precedenti giudiziari e di polizia degli esponenti mafiosi coinvolti nella presente indagine:

SALADINO Melchiorre, imprenditore, indicato come contiguo al latitante **MESSINA DENARO Matteo**, risulta essere consigliere del "C.T.A. consorzio tecnologico ambientale", con sede in Calatafimi, di cui è presidente del C.d.A. SCIMEMI Antonino. Fra i consorziati v'è la "ME.FRA.S. s.r.l."; è, inoltre, amministratore unico della "Saladino s.r.l. progetti – costruzioni – partecipazioni". Ancora, è socio della "società generale impresa costruzioni – so.ge.i.co. s.r.l.", operante nel settore dell'edilizia .

L'imprenditore salernitano è il promotore dell'operazione che può essere definita "Mazara 1". Egli dalle intercettazioni svolte (come riferisce a **FRANZINELLI Luigi** nel corso di una conversazione) aveva già ricevuto anni prima il "placet" dalla famiglia mafiosa mazarese a realizzare un parco eolico nel territorio "di competenza" di tale famiglia. Partecipando, insieme allo stesso **SUCAMELI**, ad **AGATE Giovan Battista** e a **CUTTONE Antonino**, al *summit* mafioso svoltosi presso l'impianto della "calcestruzzi mazara s.p.a." nel corso del quale si decise che sarebbe stata la SUD WIND a realizzare il parco eolico di Mazara del Vallo.

Tale designazione gli era stata confermata dall'allora reggente del mandamento mafioso di Mazara del Vallo **TAMBURELLO Matteo**, arrestato nell'ottobre 2006. Naturalmente, ciò aveva comportato, per **SALADINO**, l'assunzione di un impegno a garantire, ai mafiosi, il pagamento delle somme loro spettanti secondo la prassi stabilita da Cosa Nostra.

In virtù di tali accordi, **SALADINO Melchiorre** decide di "sponsorizzare" la società SUD WIND, che presceglie, ritenendola la più idonea – fra quelle che hanno inoltrato la relativa richiesta – a realizzare il progetto di parco eolico e a garantire il pagamento delle tangenti dovute ai "tecnici" (funzionari comunali e politici) e ai mafiosi. Egli, pertanto, fa la relativa proposta a **FRANZINELLI Luigi** (plenipotenziario della SUD WIND), mettendolo al corrente di tutti gli aspetti della questione e accordandosi con lui per un rapporto di collaborazione ufficiale fra la SUD WIND e l'impresa dello stesso **SALADINO** ma, soprattutto, riguardo alle tangenti che dovranno essere pagate.

SALADINO Melchiorre porta avanti la propria opera con il fondamentale contributo del consigliere comunale mazarese (FI) **MARTINO Vito**. E' il mafioso **TAMBURELLO Matteo** a mettere in contatto **SALADINO** con **MARTINO** .

Con la complicità di ignoti dipendenti degli uffici comunali di Mazara del Vallo, **SALADINO**

Melchiorre riesce a prendere visione del progetto presentato dalla “ENERPRO”, impresa concorrente per la realizzazione del parco eolico di Mazara. Questo consente di modificare il progetto della SUD WIND, in modo da renderlo più competitivo. Episodio che costituisce il reato di rivelazione di segreti d’ufficio in concorso con ignoti pubblici ufficiali.

L’11 maggio 2004 **SALADINO Melchiorre** propone a **FRANZINELLI Luigi** di pagare una tangente di € 75.000 per far ottenere alla “SUDWIND” la “licenza edilizia” per la realizzazione del parco eolico di Mazara.

L’1 giugno **SALADINO** riferisce ad **AQUARA Antonio** d’aver rinnovato la promessa di una tangente complessiva di € 150.000 in due soluzioni (€ 75.000 subito ed € 75.000 al rilascio della licenza edilizia). E **AQUARA** aderisce all’iniziativa.

Il 23 agosto 2004 **SALADINO** informa **FRANZINELLI Luigi** d’aver preso l’impegno di pagare una tangente, la cui prima *tranche* sarà di € 75.000, e raccoglie l’adesione di **FRANZINELLI** all’iniziativa.

Il **SALADINO Melchiorre** convince il **FRANZINELLI Luigi** a consegnare a **MARTINO Vito**, quale parziale corresponsione della tangente promessagli, l’autovettura Mercedes mod. C 220 C.D.I. targata CP 919 HN.

Contribuisce a definire il quadro della personalità criminale di **SALADINO Melchiorre** l’accertata sua attività nell’organizzare la creazione di una stamperia clandestina di soldi falsi in Mazara del Vallo.

AGATE Giovan Battista è il fratello del più noto Mariano che, sebbene ininterrottamente detenuto a partire dal 1982 (con una breve parentesi tra il 1991 ed il 1992) ricopre, fin dagli anni ‘80, il ruolo di capomandamento di Mazara del Vallo.

Anche **AGATE Giovanbattista**, al pari del già menzionato Mariano, è uomo d’onore inserito nella famiglia di Mazara del Vallo: ripetutamente condannato negli anni passati per il delitto di cui all’art. 416 *bis* c.p. per il quale ha già scontato interamente la pena.

AGATE Giovan Battista interveniva nella sua qualità di esponente di vertice della famiglia di Mazara del Vallo per “pilotare” l’assegnazione dei lavori finalizzati alla realizzazione di alcuni parchi eolici e segnatamente per far sì (all’esito di un apposito *summit* indetto dall’**AGATE** presso la sede della “Calcestruzzi Mazara”, ed al quale parteciparono anche **SUCAMELI Giuseppe**, **CUTTONE Antonino** e **SALADINO Melchiorre**) che i lavori relativi alla realizzazione di uno dei due impianti oggetto delle investigazioni fossero affidati non già alla “ENERPRO” (che pure, in un primo momento, aveva avuto l’appoggio di **SUCAMELI Giuseppe** e sembrava avere maggiori *chances* che il proprio progetto fosse approvato dal Comune di Mazara del Vallo) ma alla “SUDWIND”, impresa che, grazie ai contatti di **SALADINO Melchiorre**, aveva ottenuto l’appoggio del consigliere comunale mazarese **MARTINO Vito** e, tramite questi, degli esponenti mafiosi **CUTTONE Antonino** (che peraltro, come si è già evidenziato, era il suocero di **MARTINO** per averne quest’ultimo sposato la figlia) e **TAMBURELLO Matteo**.

CUTTONE Antonino, (soprannominato “*l’onorevole*”) è stato da lungo tempo indiziato di far parte della famiglia mafiosa di Mazara del Vallo e per tale ragione è stato sottoposto, dal novembre 1995 al novembre 1999, alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza. E’ socio di fatto della “Calcestruzzi Mazara” (nella quale vantano partecipazioni societarie, tra gli altri, **AGATE Mariano**, **AGATE Giovan Battista** ed **AGATE Epifanio**). Per tale ragione, peraltro potendo contare sull’appoggio del genero **MARTINO Vito**, consigliere comunale di Mazara del Vallo, si adoperava anche al fine di far sì che le ingenti quantità di cemento necessarie per la realizzazione degli impianti eolici venissero fornite dalla predetta società.

MARTINO Vito, dapprima in qualità di assessore comunale (fino al 2004) e successivamente nella sua qualità di consigliere comunale di Mazara del Vallo (FI), è il perno intorno al quale ruota gran parte del “versante politico” della vicenda. Egli, infatti, operando in stretto raccordo con i vertici della famiglia mafiosa di Mazara del Vallo (ed in primo luogo con il proprio suocero **CUTTONE Antonino**) e facendo leva sulle proprie conoscenze all’interno dell’amministrazione comunale, si adoperava assai efficacemente affinché l’impresa prescelta per la realizzazione degli impianti eolici, e cioè la “SUDWIND” potesse beneficiare di una vera e propria “corsia preferenziale” per la realizzazione dell’impianto. A tal fine, in particolare, il **MARTINO** – agendo in tandem con l’architetto Baldassarre **CAMPANA**, all’epoca dei fatti responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di Mazara del Vallo – si adoperava

affinché la società “ENERPRO” S.r.l. venisse esclusa dalla possibilità di stipulare con il comune di Mazara una convenzione in tutto analoga, ed anzi più vantaggiosa per l’amministrazione, a quella della SUDWIND. Il tutto anche facendo mercimonio della propria pubblica funzione, poiché il **MARTINO**, in cambio della promessa del pagamento di 75.000 euro e della ricezione di una vettura *Mercedes*, si impegnava ad esprimere, in Consiglio comunale, voto contrario al progetto presentato dalla ENERPRO.

Contravvenendo ai doveri di consigliere comunale, **MARTINO Vito** si adoperava per “pilotare” la procedura relativa alla realizzazione del parco eolico “Mazara 1”, facendo in modo, che, a discapito delle altre imprese concorrenti, sia stipulata apposita convenzione fra l’Amministrazione comunale di Mazara del Vallo e la società “SUD WIND s.r.l.”. In particolare, egli manovra per far sì che la convenzione venga approvata dalla Giunta Municipale, anziché dal Consiglio comunale, organo del quale, pure, egli fa parte. A tal uopo, d’accordo con il funzionario comunale **CAMPANA Baldassare**, convince **FRANZINELLI Luigi** a modificare la “lettera d’intenti” con la quale la SUD WIND, aderendo all’invito, in tal senso rivolto dall’Amministrazione comunale, aveva apportato modifiche e correzioni alla propria proposta di convenzione per la realizzazione del parco eolico.

Nella lettera originariamente inoltrata al Comune di Mazara (ma non ancora protocollata), la SUD WIND aveva, fra l’altro, indicato nel Consiglio comunale l’organo preposto all’approvazione dello schema di convenzione; e aveva preannunciato l’effettuazione di un ulteriore incontro tecnico con l’Assessore competente. Su suggerimento di **MARTINO Vito**, la lettera era stata modificata da **FRANZINELLI Luigi**, il quale, nella nuova stesura, aveva individuato nella Giunta Municipale l’organo competente, e aveva eliminato il riferimento all’effettuazione di un futuro incontro tecnico con l’Assessore.

MARTINO aveva, poi, provveduto a riceversi personalmente la nuova lettera e ad adoperarsi per la sua protocollazione.

Al fine di favorire la SUD WIND, inoltre, **MARTINO Vito** si adoperava per paralizzare la concorrente iniziativa della società ENERPRO. Fra l’altro, nella seduta del Consiglio comunale del 26 maggio 2005, fa una dichiarazione di voto contraria all’approvazione dell’Ordine del Giorno avente ad oggetto “Approvazione parco del Comune di Mazara del Vallo presentato dalla ditta ENERPRO s.r.l. di Genova”, e vota contro l’approvazione di tale O.d.G. nel corso della stessa seduta consiliare, contribuendo, in tal modo, alla decisione negativa adottata dal consesso.

Per ricompensarlo della sua opera, **AQUARA Antonio** e **FRANZINELLI Luigi** promettono a **MARTINO** – tramite il **SALADINO Melchiorre** - una tangente complessiva di 150.000 euro, della quale, secondo gli accordi, 75.000 euro dovranno essere pagati alla stipula della convenzione tra il Comune di Mazara del Vallo e la SUD WIND. La somma è destinata, per la maggior parte, personalmente a **MARTINO**. Per una parte, però, egli fungerà da intermediario, distribuendo alcune somme ad altri pubblici ufficiali che si sono adoperati in favore della SUD WIND.

Quale parziale retribuzione per il suo illecito attivismo in favore della SUD WIND, **MARTINO Vito** riceveva in consegna l’autovettura Mercedes mod. C 220 C.D.I. targata CP 919 HN, del valore di € 36.800, presa in locazione finanziaria da **FRANZINELLI Luigi** presso la “Daimlerchrysler Servizi finanziari S.p.a.” di Frosinone, e formalmente intestata alla “TRELETTRA S.r.l.”.

Poiché nel dicembre 2005 la SUD WIND e la ENERPRO pervengono ad un accordo che contempla la sostanziale unificazione dei rispettivi progetti e la designazione di una terza società, la “EOLICA DEL VALLO” quale soggetto imprenditoriale che dovrà portare a termine l’opera, da questo momento in poi **MARTINO** comincia ad operare per sostenere questo accordo e per vigilare che siano, comunque, mantenuti i pregressi accordi corruttivi.

Con **NICASTRI Vito**, emissario della “EOLICA DEL VALLO”, **MARTINO** stipula un accordo: il consigliere comunale s’impegnerà a far approvare, in Consiglio comunale, il progetto di tale società e, come contropartita, riceverà un finanziamento per la Squadra di calcio del Mazara. Siccome l’approvazione del progetto della “EOLICA DEL VALLO” e l’approvazione di quello della società F.E.R.A. preludono ad un accordo di unificazione delle due iniziative (come concordato fra le due società), **NICASTRI** gli chiede (nel corso di conversazioni del 9 febbraio 2007) di adoperarsi in modo che il Consiglio comunale le approvi congiuntamente.

MARTINO, in accoglimento della richiesta proveniente da **NICASTRI**, comincia ad esercitare pressioni sul Sindaco di Mazara del Vallo per ottenere l’approvazione congiunta in Consiglio comunale.

CAMPANA Baldassare, all'epoca dei fatti, era il responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Mazara del Vallo. In tale veste, abusando delle sue prerogative, faceva in modo, dietro esplicita richiesta del **MARTINO**, che la **SUDWIND** ottenesse dei vantaggi illeciti nella competizione finalizzata alla individuazione dell'impresa che avrebbe dovuto realizzare i parchi eolici, sottraendo ed occultando una lettera di intenti trasmessa dalla "SUDWIND" all'amministrazione comunale di Mazara del Vallo affinché la SUDWIND potesse inviarne un'altra indicante alcune modifiche suggerite dal **CAMPANA** medesimo.

SUCAMELI Giuseppe, già funzionario in servizio presso l'ufficio appalti del comune di Mazara del Vallo, era nondimeno stabilmente ed organicamente inserito nella famiglia mafiosa di Mazara del Vallo almeno fino alla fine del 2004. Per questo motivo (oltre che per avere, abusando della sua funzione, turbato una importante gara pubblica a vantaggio dell'imprenditore mafioso ACCOMANDO Michele, nonché di detenzione e porto di una pistola semiautomatica marca "Mauser" ed una pistola marca "Ruger" calibro 357 Magnum) il **SUCAMELI** veniva tratto in arresto in esecuzione di OCC emessa in data 3 maggio 2007 dal G.I.P. di Palermo. Per tali fatti il SUCAMELI, con sentenza del 30 ottobre 2007, è stato ritenuto responsabile, tra gli altri, del delitto di cui all'art. 416 *bis* c.p. e condannato alla pena di anni dieci e mesi otto di reclusione. In un primo momento, il **SUCAMELI** sostenne il progetto della società "ENERPRO" e dopo aver partecipato ad una apposita riunione con **AGATE Giovan Battista**, **CUTTONE** e **SALADINO** preso atto che la "SUDWIND" godeva dell'appoggio di esponenti mafiosi, ritirava il proprio sostegno alla "ENERPRO" e si schierava in favore della "SUDWIND". Infine, il **SUCAMELI** si adoperava in favore dell'accordo fra le società "EOLICA DEL VALLO" e F.E.R.A. ricevendo dal **MARTINO Vito** la promessa che in caso di conclusione positiva di questo accordo, avrebbe ricevuto almeno 20.000 euro ed un incarico per effettuare i rilievi tecnici per la "Eolica Del Vallo".

FRANZINELLI Luigi risulta ricoprire cariche sociali, fra le altre, nelle seguenti società:

1. Presidente della commissione amministrativa della "Azienda Municipalizzata Dei Servizi Energetici Ed Altri Del Comune Di Riva Del Garda", operante nella produzione, trasporto, distribuzione e commercio di energia elettrica;
2. Presidente del "Consorzio Bardonetto", per la produzione di energia elettrica;
3. Amministratore Unico della "energetica monti alburni picentini – S.r.l.", per la produzione di energia elettrica;
4. Amministratore Unico della "EOLO LAZIO S.r.l.";
5. Amministratore Unico della "EOLO MURGE S.r.l.";
6. Amministratore Unico della "ESSEOLICA S.r.l.";
7. Amministratore della "Gioia Tower Corporation S.r.l.", per la produzione, trasporto, distribuzione e commercio di energia elettrica;
8. Amministratore Unico della "INVENT S.r.l.", per la fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di pompe, compressori e sistemi idraulici;
9. Amministratore Unico della "murgeolica S.r.l.", per la produzione, trasporto, distribuzione e commercio di energia elettrica;
10. Consigliere della "Nova Eolica S.r.l.", Studi di architettura e ingegneria;
11. Amministratore delegato della "Sardeolica S.r.l.", per la produzione, trasporto, distribuzione e commercio di energia elettrica;
12. Amministratore Unico della "SUD WIND S.r.l.", per l'installazione, riparazione e manutenzione di impianti elettrici;
13. Presidente del Consiglio di Amministrazione della "TRELETTRA S.r.l.", ditta cessata il 5/5/94, operante l'attività di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale;
14. Amministratore Unico della "V.i.p. . vento in poppa – S.r.l.", studi di architettura, ingegneria ed altre attività tecniche;
15. Amministratore della "Wind Ionio Tirreno S.r.l. in sigla WIT S.r.l.", per la produzione, trasporto, distribuzione e commercio di energia elettrica.

In precedenza, **FRANZINELLI Luigi** ha anche detenuto quote della "EOLICA DEL VALLO S.r.l.", con sede in Alcamo. Anche la "SUD WIND S.r.l." ha detenuto quote di tale società.

Nell'agosto 2004 il **FRANZINELLI** con **SALADINO Melchiorre** aderisce all'accordo corruttivo che costui ha stipulato con **AQUARA Antonio**, ed, anzi, s'impegna in prima persona a procurare i 75.000 euro che costituiranno la prima *tranche* della tangente.

Il 2 ottobre 2004 conferma a **SALADINO Melchiorre** la disponibilità a pagare la tangente, che lo stesso **FRANZINELLI** indica nella somma complessiva di 150.000 euro. Subordina, però, la corresponsione della stessa alla certezza che alla SUDWIND sia rilasciata la concessione edilizia per la realizzazione del parco eolico di Mazara del Vallo.

Dopo la stipula della convenzione fra la SUD WIND e l'Amministrazione comunale di Mazara del Vallo per la realizzazione del parco eolico di contrada "Aquilotta", **FRANZINELLI Luigi** adempie, seppure parzialmente, all'obbligazione di natura corruttiva contratta con **MARTINO Vito**, consegnandogli l'autovettura MERCEDES mod. C 220 C.D.I. targata CP 919 HN, del valore di € 36.800, formalmente concessa in locazione finanziaria alla società "TRELETTRA s.r.l." dalla "DAIMLERCHRYSLER Servizi finanziari S.p.a." di Frosinone.

In occasione delle elezioni regionali del 2006, nelle quali **MARTINO Vito** è candidato, il **FRANZINELLI** convince la società "FRIEL" di Bolzano, nella persona di **GOSTNER Josef**, ad effettuare un finanziamento occulto in favore di **MARTINO**, sul conto corrente del quale sarà accreditata la cifra di € 30.000.

FRANZINELLI è al corrente del fatto che per l'operazione "parco eolico di contrada Aquilotta" sono state promesse tangenti anche alla locale consorteria mafiosa. Ha rapporti diretti con **CUTTONE Antonino**, suocero di **MARTINO Vito**. Quest'ultimo, per esempio, nella conversazione telefonica che ha con **SALADINO Melchiorre** l'11 giugno 2006, ore 12,01, gli comunica che avrà ospite a pranzo **FRANZINELLI** nella casa del suocero.

AQUARA Antonio risulta inserito nelle seguenti imprese :

1. "A. CAMPANIA S.r.l., per produzione del latte, di cui è amministratore unico;
2. "E.CO.INT. di **AQUARA Antonio**", nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, impresa individuale di cui è titolare;
3. "Elettrificazione Civile E Industriale F.E.R.A.P.U.", operante nel settore della produzione di energia elettrica, con funzione di Presidente del Consiglio Direttivo;
4. socio della "Energia Monti Alburni E Picentini s.r.l. - (EMAP S.r.l.)", con attività produzione di energia elettrica, di cui è amministratore unico **FRANZINELLI Luigi** e una quota di capitale sociale è della "TELETTRA S.r.l.;"
5. socio "Eolica del Vallo S.r.l.", operante nel settore fonte eolica, di cui è socio anche **NICASTRI Vito** e di cui avevano detenuto quote **FRANZINELLI Luigi** e la "SUDWIND S.r.l.;"
6. socio della "EOLICA LUCANA s.r.l.", per la produzione di energia elettrica, studi e ricerche sulle fonti rinnovabili di energia alternativa;
7. socio della "Gioia Tower Corporation S.r.l.", per la costruzione ed il commercio di parti meccaniche ed elettromeccaniche, nonché di impianti per energia eolica, di cui è amministratore **FRANZINELLI Luigi** e sono proprietari di quote sociali la "TELETTRA S.r.l." e la "FRI-EL S.p.a. e FRI-EL AG";
8. socio della "Holding Alburni S.r.l.", per la costruzione e il commercio di parti meccaniche ed elettromeccaniche, nonché di impianti per energia eolica;
9. "Invent s.r.l.", per la costruzione di parti meccaniche ed elettromeccaniche, nonché di impianti per energia eolica, di cui è amministratore unico **FRANZINELLI Luigi**, mentre in precedenza lo era lo stesso **AQUARA Antonio**;
10. socio della "Murgeolica s.r.l.", per lo svolgimento e lo sviluppo, nella regione Puglia, di attività volte alla produzione di energia eolica, di cui è Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante dell'impresa **GOSTNER Josef**;
11. Amministratore Unico della "Paestany Energy s.r.l.", per la produzione, il trasporto, la distribuzione di energia elettrica;
12. Consigliere della "Sardegolica S.r.l.", per la produzione di energia elettrica, il compimento di lavori pubblici e privati di elettrificazione civile e industriale;
13. Amministratore Unico della "SUD WIND S.r.l.", per la costruzione di parti meccaniche ed elettromeccaniche, nonché di impianti per la produzione di energia eolica, di cui sarà poi Amministratore Unico **FRANZINELLI Luigi**, società risultante avere una quota pegno nella società "Eolica Del Vallo S.r.l.", successivamente restituita alla "SUD WIND" per l'estinzione del pegno;
14. Socio della "V.i.p. vento in poppa S.r.l.", per la produzione di energia elettrica, studi e ricerche sulle fonti rinnovabili di energia alternativa, di cui è Amministratore Unico **FRANZINELLI Luigi** e il capitale sociale appartiene, in parte, alla "TELETTRA Service

S.r.l.”;

15. Presidente della “Vudab S.r.l.”, per la produzione di energia elettrica;

16. Socio della “Wind Ionio Tirreno S.r.l.”, per la produzione di energia elettrica, fonti rinnovabili di energia alternativa, con Amministratore Unico **FRANZINELLI Luigi** e il cui capitale sociale appartiene, in parte, alla “TELETTRA S.r.l.”.

SALADINO Melchiorre concorda con l'**AQUARA Antonio** gli “impegni” per due *tranches* di tangente da € 75.000 cadauna, finalizzata all’emissione delle necessarie autorizzazioni per la realizzazione del parco eolico proposto dalla “SUD WIND” al Comune di Mazara del Vallo.

Peraltro, **AQUARA** manifestava sempre piena disponibilità a gratificare i funzionari comunali che si adoperano in favore della SUD WIND, procurando loro, anche, incarichi professionali, concordando con **SALADINO Melchiorre** e **FRANZINELLI Luigi** che inserirà l’ingegnere **CAMPANA Baldassare** in un lavoro a Santa Ninfa.

CAMPANA Baldassare ricopre l’incarico di titolare dell’Ufficio “Sportello Unico Attività Produttive” (S.U.A.P.) del Comune di Mazara del Vallo dalla data di istituzione di tale ufficio fino alla sua sostituzione con l’architetto **INGARGIOLA Mario**, avvenuta il 7 aprile 2005 ed è il funzionario istruttore della pratica relativa alla stipula della convenzione fra il Comune di Mazara e la società SUD WIND per la realizzazione di un parco eolico in contrada “Aquilotta”. Favorisce la stipula di tale convenzione in danno delle imprese concorrenti, consentendo l’ingerenza, nella procedura, del consigliere comunale **MARTINO Vito**, supportandolo nella manovra volta ad esautorare il Consiglio comunale e l’assessore competente dalla procedura relativa all’approvazione della convenzione proposta dalla SUD WIND.

Quest’ultima società, aderendo ad un invito, in tal senso rivolto dall’Amministrazione comunale di Mazara del Vallo, inoltra a tale Amministrazione una “lettera d’intenti” con la quale apporta modifiche e correzioni all’originaria proposta. Nel corpo della lettera individua nel Consiglio comunale l’organo deputato all’approvazione dello schema di convenzione, e fa riferimento alla necessità di un ulteriore incontro di natura tecnica fra la stessa SUD WIND e l’assessore competente. Nel corso di una telefonata intercorsa l’11 ottobre 2004, **MARTINO Vito** e **CAMPANA Baldassare** convincono **FRANZINELLI Luigi**, rappresentante della SUD WIND, a modificare la lettera d’intenti (la cui prima stesura, pervenuta al Comune, non è stata ancora protocollata), indicando, anziché nel Consiglio comunale, nella Giunta comunale l’organo competente. **FRANZINELLI** accoglie il suggerimento e agisce di conseguenza: invia una nuova lettera, contenente le modifiche suggerite da **MARTINO** e **CAMPANA**. La prima “lettera d’intenti” viene eliminata e la seconda viene protocollata a cura del **MARTINO**.

Tale seconda lettera sarà allegata alla delibera di Giunta con la quale, il 19 novembre 2004, viene approvato lo schema di convenzione della SUD WIND. Al contrario, **CAMPANA Baldassare** omette di trasmettere tempestivamente alla Giunta Municipale la lettera, pervenuta all’Ufficio S.U.A.P. il 18 novembre 2004, con la quale la società ENERPRO – analogamente a quanto fatto dalla SUD WIND – accettava di modificare il proprio schema di convenzione, aumentando la *royalty* al 2,15% e dichiarandosi disponibile alla realizzazione di un’opera d’interesse della collettività mazarese.

La mancata conoscenza della citata lettera della ENERPRO consente alla Giunta Municipale di Mazara del Vallo di affermare – nella delibera con la quale il giorno successivo, 19 novembre 2004, approva lo schema di convenzione con la SUD WIND – che solo tale impresa aveva risposto alla proposta di modifiche e correzioni inoltrata dall’Amministrazione comunale a tutte le società che avevano fatto richiesta di realizzare parchi eolici. Anche questa omissione, insomma, offre un appiglio ulteriore per favorire la SUD WIND a discapito delle altre società interessate.

Anche **CAMPANA Baldassare** sa che **MARTINO Vito** ha un interesse personale nella stipula della convenzione da parte della SUD WIND. Il funzionario comunale appare, pertanto, partecipe all’accordo corruttivo, ricevendo la promessa di 10.000 euro. Altra contropartita, per i servizi resi da **CAMPANA** è, peraltro, il suo inserimento (occulto, fino a quando egli sarà sotto i riflettori come funzionario responsabile della procedura che assicurerà alla SUD WIND l’incarico di realizzare il parco eolico di Mazara) nel pool di progettisti della centrale eolica di Santa Ninfa.